

**Mediatrade e caso Ruby, udienze senza il premier Oggi si parlerà della vendita dei diritti tv, domani del caso della giovane marocchina**

MILANO. Oggi non sarà in aula Silvio Berlusconi, e neppure domani. Oggi si parla di Mediatrade, domani del caso Ruby. Impegnato per un incontro bilaterale in Romania il premier, come già era successo lunedì scorso, non si presenterà davanti ai giudici in veste di imputato e, salvo colpi di scena, non farà valere alcun legittimo impedimento. Stamani davanti al gup Maria Vicidomini, riprenderà il procedimento per la vicenda della compravendita dei diritti tv Mediatrade, dove il presidente del Consiglio è accusato insieme ad altri di appropriazione indebita e frode fiscale, reato quest'ultimo contestato anche al figlio Per Silvio e a Fedele Confalonieri. In programma ci sono gli interventi del professor Angelo Giarda e degli avvocati Nadia Alecci e Luca Mucci che assistono rispettivamente gli ex manager Roberto Pace, Giorgio Dal Negro e Daniele Lorenzano. Dopo di che il giudice dovrebbe fissare almeno un'altra udienza, se non due, per esaurire le conclusioni delle difese e in particolare per dare la parola a Niccolò Ghedini, Piero Longo e Filippo Dinacci, difensori di Silvio e Pier Silvio Berlusconi, il quale non è escluso che possa anche rendere dichiarazioni spontanee (è un punto che i difensori stanno vagliando). Da quanto è filtrato, sarebbe intenzione del gup, far concludere ai difensori i loro interventi entro l'estate per rimandare a settembre la decisione sulla richiesta di rinvio a giudizio avanzata dai pm Fabio De Pasquale e Sergio Spadaro. Sarà invece dedicata alle eccezioni della difesa l'udienza di domani nel processo Rubygate, processo nel quale il premier, assente come la giovane marocchina che è parte parte offesa, è imputato di concussione (telefonata alla questura) e prostituzione minorile.

